

Modalita' d'impiego

- È 'top' nella sua formulazione: con 15 % MgO, 31 % SO₃, 0,9 % B e 1 % Mn corrisponde pienamente alle esigenze delle piante.
- È 'top' nell'impiego: 25 kg/ha di **EPSO Microtop** approvvigionano le piante con 3,75 kg MgO, 7,5kg SO₃, 225 gr B e 250 gr Mn. Con una/due applicazioni si soddisfa il fabbisogno di punta di Magnesio e Zolfo e si assicura nelle colture il mantenimento costante di Boro e Manganese.
- Si scioglie istantaneamente in acqua senza lasciare alcun residuo (ovviando così al pericolo di otturazione degli ugelli) e senza procurare danni alle piante.
- È 'top' miscelato con quasi tutti i prodotti fitosanitari. In questo caso, per un suo corretto impiego, si consiglia di seguire scrupolosamente le istruzioni dei produttori dei fitofarmaci.
- È 'top' perché fornito in maneggevoli sacchi da 25 kg e non comporta difficoltà di magazzino.
- È 'top' nella convenienza. Visto l'incremento produttivo e qualitativo in agricoltura, l'utilizzatore ottiene con **EPSO Microtop** un approvvigionamento di Magnesio, Zolfo, Boro e Manganese a costi contenuti. Considerando inoltre che nella maggior parte dei casi questo concime fogliare viene somministrato in occasione dei normali trattamenti antiparassitari, evitando quindi ulteriori spese di distribuzione, la convenienza risulta ancora più accentuata.

- Risultati 'top' nella soppressione delle carenze di Magnesio, Zolfo, Boro e Manganese.
- È 'top' come misura di prevenzione.

Coltura	Periodo di applicazione
Vite	dalla fase di 3 foglie fino alla fioritura e 15 giorni dopo la fioritura
Barbabietola da zucchero	dalla chiusura della fila fino al trattamento con fungicidi
Ortaggi	con trattamenti fungicidi/insetticidi
Frutta	durante la fruttificazione
Patata	contemporaneamente con trattamenti contro la personospora
Pomodoro	dopo la fioritura
Olivo	dopo la fioritura
Cavolo	alle 6 – 8 foglie
Mais	fino alla fase di 10 foglie
Girasole	dalla fase di 8 foglie fino ad inizio fioritura
Colza	prima della fioritura
Fertiirrigazione	0,05 – 0,150 %

Per coprire i picchi di fabbisogno e per combattere carenze latenti, utilizzare 25 kg/ha di prodotto in 400 lt di acqua. Con una quantità d'acqua più ridotta, è consigliato un impiego in più ripetizioni. Per mancanze notevoli e/o sintomi visibili di carenza, aumentare le dosi di utilizzo fino a 50 kg/ha, suddividendole da 2 fino a 4 applicazioni.

EPSO Microtop®



EPSO
Microtop®

© – Marchio Registrato della K+S KALI GmbH



prodotto da K+S KALI GmbH – Germania
distribuito da K+S Italia S.r.l.

Via Giberti, 7 · 37122 Verona · Italia
Tel. +39-045-59 79 77
Fax +39-045-59 75 08
info@k-s-italia.it · www.kali-gmbh.com
Una società del Gruppo K+S

7143/12.11/A/italienisch/imp2

**Solfato di Magnesio
con Boro e Manganese**

– per la concimazione fogliare
– per la fertiirrigazione

15% MgO · 31% SO₃ · 0,9% B · 1% Mn



La competenza in Potassio e Magnesio

Carenza di boro del melo e del Pero

Carenza di Manganese del ciliegio

CONCIME CE

Solfato di magnesio con Boro e Manganese 15+31

15 % **MgO** ossido di magnesio solubile in acqua

31 % **SO₃** anidride solforica solubile in acqua

0,9% **B** Boro solubile in acqua

1 % **Mn** Manganese solubile in acqua

- E' un concime fogliare ad effetto immediato, a base di Magnesio e Zolfo nonché Boro e Manganese. Le sue sostanze nutritive sono completamente idrosolubili, perciò particolarmente adatto anche per la fertirrigazione.
- Più del 90% viene rapidamente assorbito entro 24 ore attraverso le foglie.
- Completa il crescente fabbisogno di microelementi.
- Combatte velocemente ed efficacemente le carenze di Magnesio, Zolfo, Boro e Manganese che si manifestano durante la crescita.
- E' particolarmente indicato come misura preventiva per evitare l'insorgere di situazioni di carenza.
- Come concime fogliare agisce con efficacia indipendentemente dal valore pH del terreno
- Rende possibile una concimazione mirata, efficace e rapida di Boro e Manganese in combinazione con Magnesio e Zolfo.
- In colture sensibili al Boro (ad es. tutti i cereali), deve essere impiegato solo dopo aver eseguito opportune analisi del terreno e/o delle piante.
- Consentito in agricoltura biologica (Reg. CE 834/2007 e D.lgs. 217/06)

Magnesio:

- E' un elemento nutritivo indispensabile per una migliore resa quantitativa e qualitativa delle piante.
- Come componente centrale della clorofilla partecipa attivamente alla fotosintesi e alla sintesi di zuccheri e proteine.
- Le carenze di Magnesio si riscontrano spesso durante le fasi d'intenso accrescimento e i periodi di siccità nonché di freddo. Inoltre i sintomi di carenza si manifestano anche in terreni sabbiosi e/o acidi e dopo abbondanti piogge o irrigazioni

Zolfo:

- Interviene nella formazione delle proteine essendo un costituente basilare di 2 aminoacidi essenziali: la cistina e la metionina.
- Viene assorbito dalle radici e dalle foglie prevalentemente come Solfato.
- E' in stretta interazione con l'Azoto. In carenza di Zolfo infatti, il metabolismo dell'Azoto è ostacolato con conseguente rallentamento della crescita delle piante.
- Sempre più spesso carente in quanto le norme antinquinamento hanno portato ad una drastica riduzione dei quantitativi di Zolfo apportati al suolo attraverso le emissioni di altiforni, centrali termiche e impianti di riscaldamento.

Boro:

- Favorisce la lignificazione dei tessuti, regola l'utilizzo dell'acqua, partecipa alla sintesi di zuccheri e influenza sulla differenziazione delle gemme a fiore e la germinazione del polline.
- Rispetto agli altri elementi nutritivi, nel Boro il passaggio dalla carenza alla tossicità è più rapido: è necessario quindi che la pianta ne assorba la giusta quantità.
- Le carenze di Boro sono caratterizzate da necrosi degli apici vegetativi, rallentamenti della crescita, disfacimento e annerimento dei tessuti molli. Esse si riscontrano prevalentemente nei terreni sabbiosi, dilavati e poveri di sostanza organica dopo periodi di siccità estiva.

Manganese:

- E' indispensabile per l'attivazione di molti enzimi.
- Partecipa alla sintesi della clorofilla, catalizza la riduzione dei nitrati, che in sua assenza si accumulano nei tessuti, e permette la sintesi della vitamina C.
- Rende le piante più resistenti agli attacchi dei parassiti.
- Carenze di Manganese si riscontrano frequentemente nei terreni alcalini, sabbiosi e poveri di sostanza organica. Particolarmente sensibili a tali deficienze sono le piante da frutto, quali pesco, melo, pero e ciliegio, o altre colture come la patata.



Carenza di Magnesio della vite



Carenza di boro della vite



Carenza di Boro della barbatieta "marciume del cuore"



Carenza di Manganese della barbatieta